

AVVISI SETTIMANALI

Il domenica di Quaresima (A)

Domenica 01 marzo



VANGELO (Mt 17, 1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

COMMENTO (Fr. Roberto Pasolini)

Il contesto della Trasfigurazione offre subito un richiamo indispensabile per portare avanti l'impegno e la grazia dell'ascesi quaresimale. **Come discepoli abbiamo assoluto bisogno che la nostra preghiera si svolga — almeno di tanto in tanto — «in disparte»** (17,1), nel silenzio e in un profondo raccoglimento interiore. Perché amarsi vuol dire, talvolta, incontrarsi lontano da ogni rumore e interferenza. Restare volto a volto. Sorpreso dal meraviglioso spettacolo di luce e di bellezza che si è acceso sul monte, Pietro a nome di ogni discepolo esclama: «Signore, è bello per noi essere qui» (Mt 17,4). **Recuperare un'idea grata e felice di Dio è la prima necessità per avere la forza di obbedire a Cristo**, per fidarsi dei suoi insegnamenti e, così, mettere la nostra vita dietro ai suoi passi. Finché il nostro cuore non è convinto e affascinato dalla parola e dalla vita del vangelo, noi sapremo portare avanti il cammino di fede al massimo come un generoso tentativo di rispettare regole e norme. Solo un'esperienza felice e intima dello splendore del suo volto può riaccendere il meccanismo della nostra conversione, e condurci - quasi spontaneamente - a immergerci nella follia d'amore di un Dio uno e trino. **La conversione al vangelo non è qualcosa che noi dobbiamo fare ma qualcosa che Dio desidera compiere in noi.**

AVVISI SETTIMANALI

Il domenica di Quaresima (A)

Domenica 01 marzo



VANGELO (Mt 17, 1-9)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

COMMENTO (Fr. Roberto Pasolini)

Il contesto della Trasfigurazione offre subito un richiamo indispensabile per portare avanti l'impegno e la grazia dell'ascesi quaresimale. **Come discepoli abbiamo assoluto bisogno che la nostra preghiera si svolga — almeno di tanto in tanto — «in disparte»** (17,1), nel silenzio e in un profondo raccoglimento interiore. Perché amarsi vuol dire, talvolta, incontrarsi lontano da ogni rumore e interferenza. Restare volto a volto. Sorpreso dal meraviglioso spettacolo di luce e di bellezza che si è acceso sul monte, Pietro a nome di ogni discepolo esclama: «Signore, è bello per noi essere qui» (Mt 17,4). **Recuperare un'idea grata e felice di Dio è la prima necessità per avere la forza di obbedire a Cristo**, per fidarsi dei suoi insegnamenti e, così, mettere la nostra vita dietro ai suoi passi. Finché il nostro cuore non è convinto e affascinato dalla parola e dalla vita del vangelo, noi sapremo portare avanti il cammino di fede al massimo come un generoso tentativo di rispettare regole e norme. Solo un'esperienza felice e intima dello splendore del suo volto può riaccendere il meccanismo della nostra conversione, e condurci - quasi spontaneamente - a immergerci nella follia d'amore di un Dio uno e trino. **La conversione al vangelo non è qualcosa che noi dobbiamo fare ma qualcosa che Dio desidera compiere in noi.**

Incontro del coordinamento degli animatori di unità pastorale

MERCOLEDÌ 4 MARZO

Alle 21:00 in canonica a Bancole

Catechesi quaresimale con Don Manuel Beltrami

GIOVEDÌ 5 MARZO

Alle 21:00 nella chiesa di Cittadella

“Per una pace disarmante... disarmiamo lo sguardo”

Ritiro Spirituale per animatori e catechiste

SABATO 7 e DOMENICA 8 MARZO a Sant’Antonio

Preghiera della Via Crucis

Prima delle messe di venerdì

Adorazione Eucaristica a Colle Aperto

VENERDÌ 6 MARZO

CONFESSIONI

SABATO 7 MARZO **a Bancole** dalle 10:00 alle 12:00

E un’ora prima delle Messe del sabato **in tutte le parrocchie**

Incontro per tutti gli sposi delle nostre comunità

SABATO 7 MARZO

a Bancole

Dalle 17:30 alle 22:30

“Maschio e femmina li creò”,

la relazione affettiva e il linguaggio del corpo

indicare la propria partecipazione a Rosamaria 3913969491

Incontro del coordinamento degli animatori di unità pastorale

MERCOLEDÌ 4 MARZO

Alle 21:00 in canonica a Bancole

Catechesi quaresimale con Don Manuel Beltrami

GIOVEDÌ 5 MARZO

Alle 21:00 nella chiesa di Cittadella

“Per una pace disarmante... disarmiamo lo sguardo”

Ritiro Spirituale per animatori e catechiste

SABATO 7 e DOMENICA 8 MARZO a Sant’Antonio

Preghiera della Via Crucis

Prima delle messe di venerdì

Adorazione Eucaristica a Colle Aperto

VENERDÌ 6 MARZO

CONFESSIONI

SABATO 7 MARZO **a Bancole** dalle 10:00 alle 12:00

E un’ora prima delle Messe del sabato **in tutte le parrocchie**

Incontro per tutti gli sposi delle nostre comunità

SABATO 7 MARZO

a Bancole

Dalle 17:30 alle 22:30

“Maschio e femmina li creò”,

la relazione affettiva e il linguaggio del corpo

indicare la propria partecipazione a Rosamaria 3913969491